

chiarano da me Notaro concusinti.
Il Sig. Vincenzo Montalbano in virtù del
presente atto e con l'obbligo della garanzia ai sensi
di legge in caso d'evizione o di qualsiasi altra
molestia, vende ed aliena al Reverendo Sa-
cerdote Michele Palminteri, che nella qualità
suddetta in compra accetta, una casa con tutti i
suoi accessori e pertinenze, sita nel comune
di Calamonaci, in via Piazza al F. civico 2, conf-
nante con casa di Vincenzo Baudisi, con il ter-
reno del Sig. Francesco Palminteri e con casa
di Giuseppe Rizzo, inteso Palumbo, notate
nel catasto fabbricati di Calamonaci alla
art. 97 sotto nome di Montalbano Giacomo fu
Vito, coll'imponibile di 8 ad essa spettante
dipendente dalla maggior somma di L. 15.00.
Soggetta alla fondiaria casale, provinciale,
comunale e all'annuo canone enfiteutico
di lire trentuno e centesimi venticinque
dovuto alla S. S. Francesco Paola Di Michele,
vedova Marbrava da Cianciana, quali per il
Sacerdote Palminteri nel nome si accetta e si obbl-
ga pagare in quanto alla fondiaria dal pres-
simo biennio in poi e in quanto al canone
dalla scadenza dell'anno venturo. Del resto

1871
dichiara il venditore che la suddetta casa è
franca e libera di qualsiasi altro peso,
servitù ed ipoteche, come dichiara altresì, che
di sua piena proprietà e disponibilità per a
vera ereditata dal proprio padre e non l'ha
ad altri venduto né in qualsiasi altro modo
alienato.

Della predetta casa il Sacerdote Palminteri,
nel nome avrà la proprietà da oggi in poi
e perpetuamente di tutta e tutte le
attinenze, dipendenze ed accessori e il mate-
riale possesso e godimento dell'atto settes-
simo di quest'anno, e perciò esso vendito-
re spogliandosi d'ogni diritto, ragione ed
azione, che ha e vanta sulla medesima
casa, ne investe e surroga nel più ampio
e valido modo l'acquirente Sacerdote Pal-
minteri nel nome, in favore del quale si
obbliga di farne la reale tradizione come
di legge nel giorno sopra stabilito.
La presente compra-vendita è stata convenu-
ta ed accettata per il prezzo di lire duecento
ottanta e centesimi cinquanta / L. 280.50 / che
Vincenzo Montalbano dichiara d'aver
ricevuto in moneta di corso legale sul luogo

280.50
P